



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**giovedì, 01 agosto 2019**

**Comune di Arese**

01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 34	3
Ancora nessuna novità da Milano sulla morte di Stefano Marinoni			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 55	4
Il Centro -Rho Fiera: spunta l' ipotesi tram			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 55	5
A settembre il raduno motociclistico rock biker			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 55	6
Vizio di forma, la Regione stoppa l' assegnazione del centro sportivo			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	7
Il Comune accantona gli 883.000 euro contesi			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	8
Un' area verde attrezzata nel sito dell' ex fontanile di via Leopardi			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	9
100.000 euro per interventi nelle scuole: nuova centrale termica e ingresso più sicuro			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	10
Comune e Anc ancora uniti per offrire più servizi			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	11
Sì, alla sistemazione della palestra			
01/08/2019	<b>Il Notiziario</b>	Pagina 57	12
Ferragosto, balli in piazza			

# Il Notiziario

Comune di Arese

## Ancora nessuna novità da Milano sulla morte di Stefano Marinoni

BARANZATE - Non ci sono ancora novità nel momento in cui andiamo in stampa in merito alla vicenda della morte del giovane Stefano Marinoni, il 22enne baranzatese trovato senza vita in un campo nei pressi di via Don Cantù ad **Arese**. Le indagini ormai non sono più di competenza dei Carabinieri della nostra zona, ma sono affidate al nucleo della Omicidi di Milano, poiché il magistrato, dopo i primi riscontri dell' autopsia, non ha escluso che Stefano possa essere stato ucciso, anche se non ha neppure escluso l' ipotesi del gesto volontario. Restano dunque ancora aperte tutte le strade, le indagini vanno avanti ma al momento non trapela nulla da Milano. Restano aperti tutti gli interrogativi in attesa degli esiti degli esami disposti sulla salma. E al momento non si ha neppure idea di quando potranno svolgersi i funerali, la cui data è vincolata dal via libera dell' autorità giudiziaria.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Il Centro -Rho Fiera: spunta l' ipotesi tram

GARBAGNATE-ARESE - Lo sviluppo delle aree ex Alfa coinvolte nel prossimo Accordo di programma è ancora lontano dal realizzarsi, ma qualche importante passo si comincia a compiere negli ultimi tempi. Dopo un anno di stallo, sembra davvero che qualcosa sia cambiato (soprattutto a livello regionale) e che ci sia la volontà reale di andare avanti. Lo si è visto anche settimana scorsa, quando si è svolto un nuovo incontro in Regione sul problema dei trasporti, che è forse il nodo più complesso da sciogliere. Ormai viene data per certa la riattivazione della linea ferroviaria ex Alfa, facendola arrivare fino a Lainate dove ci sarà il capolinea e con una stazione anche a Bariana. Ma quel che ancora non è certo è il collegamento tra il centro commerciale e Milano passando attraverso **Arese**. Proprio di questo si è parlato in particolare nell' ultima riunione. **Arese** pare che abbia espresso perplessità sui mezzi di trasporto per i collegamenti (treno Lainate - Garbagnate e bus Centro commerciale - Rho Fiera), così si è deciso di fare un nuovo studio, che sia alternativo al primo che aveva fatto direttamente l' operatore. Questa volta lo studio sarà fatto dalla Regione e prenderà in considerazione quattro diverse ipotesi per valutarne costi o benefici: 1) Una linea di bus dal Centro a Rho Fiera; 2) Una linea di bus dal Centro al capolinea dei tram di Roserio (probabilmente passando comunque vicino a Rho -Fiera); 3) Una linea di tram dal Centro a Rho Fiera; 4) Una linea di tram dal Centro a Roserio. Sì, proprio il tram è l' elemento di novità che si vuole valutare per capire se può essere la soluzione giusta o se ha degli aspetti negativi eccessivi. Nel corso della riunione è stato messo anche in chiaro che, una volta fatto questo secondo studio, una decisione dovrà essere presa, senza più indugiare ulteriormente. E i Comuni a questo punto dovranno fare anch' essi la loro parte a livello urbanistico.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## A settembre il raduno motociclistico rock biker

**ARESE** - Il Comune patrocina il "1° raduno motociclistico rock biker **Arese**". L'evento, organizzato dall'associazione Maisha Marefu Onlus, si terrà sabato 21 settembre, dalle 13 alle 24. La manifestazione, che coinvolgerà varie zone della città, ha come scopo la raccolta fondi a sostegno del progetto "Embailà - Un pozzo in Eritrea". L'evento prevede l'esposizione di moto; la passeggiata di 6/8 km per le vie cittadine con tappa verso le 17 all'auditorium "Aldo Moro" per l'incontro con Simone Zignoli che racconterà la sua esperienza di tour in giro per il mondo unitamente alla proiezione di video e fotografie; al termine dell'incontro corteo di moto verso il piazzale del centro Giada; alle 21 premiazioni delle moto (la più anziana, la più giovane, la più femminile).

The collage contains several news snippets:

- Il Centro-Rho Fiera: spunta l'ipotesi tram**: A headline about a tram project in the Rho-Centropia area.
- Il Comune sfratta un inquinato moroso e subito gli altri...**: A headline regarding the removal of an old, polluting structure.
- Delimitazione dell'anfiteatro: Netti chiede più incisività all'opposizione**: A headline about the planning of an amphitheater and the need for more decisive opposition.
- Ritrovata la vecchia bandiera rossa, storico vessillo del Partito Comunista**: A headline about the discovery of a historical red flag.
- ARTFOTO**: A section listing various photography services like 'FOTOTESSERA - GADGET', 'MATTIMONI - POSTER', 'RIPRESA AEREE DRONE', 'RESTAURO FOTO ANTICHE', 'FOTOMONTAGGI', 'STAMPE CELL. CHIAVETTA', and 'RIBALTAMENTI CASSETTA'.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Vizio di forma, la Regione stoppa l'assegnazione del centro sportivo

**ARESE** - L'affidamento della gestione del centro sportivo "D. Ancilotto" alla società SG Sport sembrava cosa fatta, ma un inaspettato intoppo burocratico rischia di allungare i tempi dell'assegnazione. Sì, perché la Regione ha avuto da eccepire per un vizio di forma nella documentazione con la conseguenza di interrompere l'iter, che sarebbe culminato nella definitiva assegnazione della gestione. Il vizio di forma consiste in una firma mancante su un documento suddiviso in tre parti allegato al piano finanziario. Il documento in due parti è stato validato con due firme e nella terza autografato solo dal legale rappresentante della Sg Sport trattandosi di un atto non oggetto di valutazione. Un dettaglio puramente formale che la Regione avrebbe potuto sanare "in automatico", ma così non è stato. Sg Sport ha già presentato l'atto di autotutela che potrebbe bastare per addivenire alla definitiva aggiudicazione, ma in caso d'opposizione della Regione si appellerà al Tar. C'è fiducia che in un modo o nell'altro si risolva il contrattempo. Tuttavia la battuta d'arresto non causerà alcun problema all'utenza, poiché il servizio è garantito e l'impianto accessibile in quanto il bando proprio per scongiurare disservizi e interruzioni prevedeva la proroga di un anno in caso di mancata assegnazione. D.V.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Il Comune accantona gli 883.000 euro contesi

**ARESE** - Il Comune pensa che nel contenzioso con Lainate per oneri non condivisi abbia le carte in regola per far valere le proprie ragioni davanti al Tar. Tuttavia ha già accantonato gli 873.850 euro che sono al centro della vertenza per far fronte alle pretese della controparte in caso di soccombenza. L'atto dal suo punto di vista non vuol dire ammissione di "colpevolezza", ma solo la volontà di adeguarsi alla normativa in materia. Intanto è anche in attesa che venga fissata la data della prima udienza della vertenza davanti al Tar. L'amministrazione comunale ritiene di respingere quanto richiesto dalla controparte, fondandosi in tal senso su atti e documenti amministrativi, in primis lo stesso protocollo d'intesa sottoscritto il 9 maggio 2012 fra i due Comuni e richiamato da Lainate. Il protocollo disciplinava, fra l'altro, le modalità di suddivisione delle risorse derivanti dai contributi di costruzione e le monetizzazioni (se dovute) relative alle trasformazioni urbanistiche/edilizie del comparto Alfa Romeo fra **Arese** e di Lainate. Ma per Lainate la sua richiesta si fonda sulla compartecipazione delle risorse di natura tributaria generate dal comparto con l'applicazione dei medesimi criteri definiti per i contributi di natura edilizia collegati agli interventi di pianificazione. **Arese** però è convinta che non debba nulla e da qui la volontà di resistere alle rivendicazioni di Lainate. Per restare nel comparto Alfa Romeo è aperto il bando per individuare un operatore che gestisca un polo di servizi alle imprese negli immobili di proprietà comunale (11.763,10 mq). Il corrispettivo annuo a carico del gestore è di 73.301 euro. Le domande di partecipazione entro le 19 del prossimo 30 agosto. Si tratta di ospitare nel comprensorio l'automotive ed eventuali altre le aziende, ma con attività coerenti con le destinazioni d'uso industriali. La novità è che il progetto viene promosso dal Comune, supporta l'imprenditoria anche nuova e concorre a generare sul territorio positive ricadute sociali e occupazionali.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Un' area verde attrezzata nel sito dell' ex fontanile di via Leopardi

**ARESE** - Non c'è stata opera pubblica che negli ultimi tempi per una ragione o per l'altra non abbia subito ritardi o rallentamenti nell'avvio dei lavori. E la riqualificazione dell'ex fontanile di via Leopardi non è stata da meno. Infatti i lavori sono stati appaltati nel dicembre 2016 per 134.565,54 euro, ma fra revisioni, verifiche e validazioni del progetto solo adesso sono in pista di lancio. Infatti si prevede che in settembre prenderanno il via per essere completati a stretto giro di tempo. Il ritardo è stato consistente, ma alla fine si è tutto risolto. Si tratta di riqualificare l'ex area boscata che si trova all'angolo fra le vie Leopardi e degli Orti e che oggi è schermata da una grande siepe e che non è visibile dalla strada. I lavori consistono anzitutto nella rimozione della siepe, nella sistemazione dell'area, nella formazione di una scaletta di accesso sul fondo, nella costituzione dei marciapiedi, nella collocazione di essenze arboree e panchine per sostare e intrattenersi e nella pavimentazione. Non è tutto. L'installazione di lampioni sul modello di quelli che sono maggiormente in uso sul territorio per dare uniformità all'illuminazione pubblica e l'attraversamento pedonale rialzato in via Leopardi con il conseguente adeguamento dello spartitraffico esistente. "Consegriamo ai cittadini - spiega l'assessore Enrico Ioli - un'altra area verde per i momenti di relax e intrattenimento in una zona che non era particolarmente provvista. I lavori inizieranno subito dopo le ferie estive". D.V.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## 100.000 euro per interventi nelle scuole: nuova centrale termica e ingresso più sicuro

**ARESE** - I contributi statali sono arrivati e in municipio si sono attivati per inserirli in bilancio e quindi impegnarli per interventi. Si tratta di 100.000 euro che sono stati vincolati per specifiche opere. Infatti l'amministrazione comunale ha deciso di destinare 58.000 euro per i lavori di messa in sicurezza della centrale termica della scuola elementare Don Gnocchi e 42.000 euro per i lavori di messa in sicurezza dell'accesso alla scuola dell'infanzia Peter Pan di viale Einaudi mediante realizzazione di nuovo marciapiede. Opere per migliorare la funzionalità e la sicurezza dei plessi cittadini. Ma il plesso della scuola primaria di via dei Gelsi è interessato anche da lavori di riqualificazione generale, che erano stati interrotti a causa delle sofferenze finanziarie dell'appaltatore. Il che ha costretto il Comune ad avviare nuove procedure per affidarli ad altra impresa e completare così le opere. Dall'8 giugno, dopo lunghe peripezie, sono ripartiti e se procederanno secondo ruolino di marcia verranno pronti entro dicembre prossimo. L'intervento è stato organizzato in due fasi: una di completamento delle opere esterne per rendere fruibile lo spazio esterno della scuola e l'altro per realizzare le opere interne. D.V.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Comune e Anc ancora uniti per offrire più servizi

**ARESE** - E dopo il cambio al vertice all' Associazione nazionale carabinieri (Anc), anche il rinnovo della convenzione. Una semplice coincidenza, ma a sottoscrivere il primo atto del suo nuovo incarico è stato il neo presidente Santino Luigi Clerici, che si è appena avvicendato alla guida dell' Anc con Antonio De Lorenzis. L' **amministrazione comunale** riconoscendo il valore e l' impegno profuso dall' Anc ha rinnovato la convenzione con la benemerita associazione sino al 31 dicembre 2021. L' accordo prevede fra l' altro la concessione della sede in via Caduti 2, in zona Torre, e il rimborso spese per un valore di 13.000 euro annui. L' associazione da oltre 30 anni opera a fianco del Comune con i propri volontari per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini e il presidio del territorio. Tante sono le attività in cui sono impiegati i volontari. Infatti con la loro rassicurante presenza in uniforme al mercato settimanale scoraggiano eventuali malintenzionati e comunque in grado di agire in caso di tentati furti o altro, assicurano il servizio pedibus, danno il loro prezioso apporto alle solennità civili e alle altre manifestazioni cittadine. Certo è che tutti coloro che negli anni hanno dato il loro contributo si sono segnalati per il forte legame con l' Arma dei Carabinieri, perché, come si è soliti dire, chi presta servizio per la Benemerita, anche per un breve periodo, resta "carabiniere per sempre". D.V.



# Il Notiziario

Comune di Arese

## Sì, alla sistemazione della palestra

**ARESE** - Assegnati i lavori per la sistemazione della palestra comunale di viale Resegone. I lavori sono stati aggiudicati dalla ditta Dalla Riva Srl di San Marco (Tv) per 55.002,35 euro. Si tratta di eseguire il rifacimento della pavimentazione, la posa di accessori per lo svolgimento di attività sportive/agonistiche e la fornitura e posa in opera di protezioni antinfortunistiche.

The clipping contains several news items from the 'ARESE' newspaper. The main headline is 'Il Comune accantona gli 883.000 euro contesi'. Other articles include 'Un'area verde attrezzata al sito dell'ex fontanile di via Leopardi', '100.000 euro per interventi nelle scuole: nuova centrale termica e ingresso più sicuro', and 'Si alla sistemazione della palestra'. At the bottom right, there is a large advertisement for '1000 MOLLE' mattresses, featuring a woman's face and the text 'Ma non di abito, di materasso.' and 'Vieni a provarli!'. The ad also lists 'Materassi', 'Reti', and 'Guanciali'.

# Il Notiziario

Comune di Arese

## Ferragosto, balli in piazza

**ARESE** - L' appuntamento di Ferragosto è ormai una consuetudine. E così anche quest' anno il 15 agosto, a partire dalle 20, andranno in scena in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa musica e balli sotto le stelle.

The clipping is from the August 1st issue of 'L'Espresso'. The main headline is 'Il Comune accantona gli 883.000 euro contesi' (The Municipality auctions the 883,000 euros in dispute). Other headlines include 'Un'area verde attrezzata nel sito dell'ex fontanile di via Leopardi' (A green area equipped at the site of the former fountain in Via Leopardi), '100.000 euro per interventi nelle scuole: nuova centrale termica e ingresso più sicuro' (100,000 euros for interventions in schools: new boiler room and safer entrance), and 'Si, alla sistemazione della palestra ARESE' (Yes, to the arrangement of the ARESE gym). The article 'Ferragosto, balli in piazza' (Ferragosto, dances in the square) is partially visible. At the bottom right, there is a large advertisement for '1000 MOLLE' mattresses, featuring a woman and the text 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.' (What size do you wear? Not of clothes, but of the mattress.) and 'Vieni a provarli! Materassi Reti Guanciali' (Come try them! Mattresses, Beds, Pillows).



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**venerdì, 02 agosto 2019**

**Comune di Arese**

02/08/2019	<b>Settegiorni</b>	Pagina 24	3
Ciao Matteo, «Eri il nostro mediano... come cantava Ligabue»			
02/08/2019	<b>Settegiorni</b>	Pagina 25	5
I fatti a gennaio nel posteggio del Centro, i fermi dei carabinieri nella mattinata di lunedì 29 luglio			
02/08/2019	<b>Settegiorni</b>	Pagina 25	6
La scalata di Andrea Filippi			
02/08/2019	<b>Settegiorni</b>	Pagina 25	8
M5S: «I bandi calati dall' alto non hanno funzionato Maggioranza e minoranza trovino altre soluzioni»			
02/08/2019	<b>Settegiorni</b>	Pagina 34	9
Il Comitato Regionale ha reso noti i nuovi gironi Rhodense e Settimo Milanese insieme a tutte le big			
02/08/2019	<b>Settegiorni (ed. Legnano)</b>	Pagina 40	10
CALCIO - ECCO I GIRONI NON MANCANO SORPRESE			
02/08/2019	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b>	Pagina 35	11
Rapimento fallito, preso lo stalker			

## Settegiorni

Comune di Arese

Aveva giocato per anni nel Gso don Bosco. Il presidente Gigi Taddeo l' ha ricordato durante la funzione funebre:

### Ciao Matteo, «Eri il nostro mediano... come cantava Ligabue»

**ARESE** (mly) La comunità aresina è in lutto per Matteo Furlan, scomparso a soli 44 anni a causa di una malattia. Giocatore del Gso don Bosco, Matteo non viveva più ad **Arese** da quando si era sposato, ma era rimasto legato al suo paese d' origine. E proprio qui, nella chiesa di SS Pietro e Paolo i familiari e gli amici l' hanno salutato sabato 27 luglio. «Scrivo queste righe con il cuore a pezzi... come un pallone bucato - così l' ha ricordato Gigi Taddeo, presidente del Gso - Le scrivo per te, per me, per i tuoi compagni di squadra, per i colori biancorossi a cui, per tanto tempo, sei rimasto legato... Tu... il nostro mediano... quando ho sentito per la prima volta la canzone di Ligabue è stato facile e naturale pensare subito a te, perché tu sei nato così, senza i piedi buoni, senza lo spunto della punta. Ma lavoravi sui polmoni per recuperare palloni, a giocare generosi, e stavi lì, in mezzo al campo finché ne avevi un quadro che ti rappresenta appieno. Perché tu eri così! Un lottatore. Tu valevi mezza squadra, correvi per mezza squadra, per cinque per sei, non mollavi mai ed, ogni tanto, qualche soddisfazione te la toglievi. I tuoi 4/5 gollettini a stagione li buttavi dentro, soprattutto di testa. Quella testa che ti ha fatto diventare un leader: il primo ad arrivare agli allenamenti (facendo a volte i salti mortali) e l' ultimo ad andare via, sempre e dico sempre, con un gran sorriso stampato sulla faccia. Amico di tutti, sempre accogliente, sempre disponibile, non si poteva non andare d' accordo con te. E dopo il calcio gli amici, la famiglia. Ricordo le domande che mi hai fatto prima del tuo matrimonio, sui sacramenti che dovevi prendere per poterti unire con la tua Elena davanti al nostro Signore. Quante parole. E poi eri il primo che mandava SMS dicendo: "ho incontrato Beppe, Simone. Ricky... dai mangiamo insieme, come un legume che non si voleva spezzare, che non volevi spezzare". E ancora ultimamente mi avevi telefonato dicendomi: "dai facciamo un gruppo whatsapp con tutti quelli della nostra vecchia squadra". E adesso questo gruppo è rimasto in sospeso. Vorrei leggere uno scritto di S. Agostino che penso, lo dico con un po' di presunzione, leggeresti anche tu, se non lo stai facendo già, e non è un brano per tutti. Ma solo per le persone speciali, come lo eri tu. "La morte non è niente. Sono solamente passato dall' altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l' uno per l' altro lo siamo



# Settegiorni

Comune di Arese

---

ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un' aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme. Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d' ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c' è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall' altra parte, proprio dietro l' angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace". Ti salutiamo Matteo, ora che sei in Paradiso ... continua a giocare anche per noi». Elisa Moro.

## Settegiorni

Comune di Arese

### I fatti a gennaio nel posteggio del Centro, i fermi dei carabinieri nella mattinata di lunedì 29 luglio

**ARESE** (gse) L' hanno aspettata alla fine del suo turno di lavoro nel posteggio sotterraneo del centro commerciale di **Arese** e quando è arrivata hanno tentato di rapirla. Paura per una ragazza di 23 anni di Bareggio commessa in un negozio del centro commerciale arese. I fatti - come raccontato alla nostra redazione da un amico della giovane -, si sono svolti il 30 gennaio scorso e i carabinieri della Compagnia di Rho, dopo un lungo lavoro sono riusciti ad arrestare, nella giornata di lunedì 29 luglio, il responsabile, un pizzaiolo egiziano di Cornaredo e i suoi due complici che ora si trovano nel carcere di San Vittore. Erano circa le 20 del 30 gennaio quando la 23enne, al termine del suo turno di lavoro si è recata nel posteggio sotterraneo del Centro per prendere la sua auto, il pizzaiolo cornarede, che nel frattempo aveva bucato un pneumatico dell' auto della giovane, insieme ai due complici ha avvicinato la ragazza tentando di rapirla. La giovane ha riportato diverse lesioni oltre a danni morali che sta ancora curando. Una tragedia che è stata evitata grazie all' intervento di una coppia che aveva appena terminato di fare acquisti nei ne gozi del centro e stava anch' essa tornando alla propria auto posteggiata nell' area sotterranea del centro commerciale. Grazie alle indagini accurate dei militari rhodensi si è arrivati ai tre responsabili del fatto, uno dei quali, il pizzaiolo cornarede si è scoperto stalkerizzava la ragazza da circa tre mesi. I tre sono ora nel carcere di San Vittore in attesa del processo. Stefano Giudici.



## Settegiorni

Comune di Arese

EVERESTING:

### La scalata di Andrea Filippi

*Completata l'impresa di 8848 metri, da Riva di Solto a Fonteno: «Sentivo la necessità di sfidare me stesso e mettermi alla prova»*

**ARESE** (mly) Trova una salita, monta in sella alla tua bici e percorrila tante volte fino ad arrivare al dislivello dell' Everest ovvero, 8848 metri. Si chiama Everesting ed è la follia compiuta dall' aresino Andrea Filippi dalle 17.30 del venerdì 19 luglio fino alle 18.30 del giorno seguente. **Come è nata questa tua passione?** «Per circa venti anni ho giocato a pallacanestro. Dopo avere appeso le scarpe al chiodo, nel 2013, avevo voglia di praticare attività sportiva all' aperto e ,da grande appassionato di ciclismo, ho preso una vecchia bici e sono saltato in sella. Fin dal primo giro è stato amore a prima vista. Da allora ho percorso quasi 40 mila km, diventando di fatto dipendente da quell' attrezzo a pedali». **Com' è nata l' idea di questa impresa?** « L' everesting consiste nel percorrere la stessa salita tante volte fino ad arrivare al dislivello positivo di 8848 metri ovvero l' altezza dell' Everest. Durante il tentativo di scalata, si possono fare tutte le pause che uno desidera, ma non si può dormire. L' Everesting non è una gara, ognuno può organizzarsi come, dove e quando meglio crede. In solitaria o in compagnia, su una salita come lo Stelvio o sulla rampa del garage di casa propria. Non ci sono avversari, solo chi ci prova e il dislivello, da affrontare metro dopo metro, a colpi di pedale fino a raggiungere quei 8848 metri. La sfida deve essere su una e una sola salita, e salvo sensi unici, è necessario salire e scendere sempre dalla stessa strada. L' idea mi era balzata in testa dalla scorsa estate, sentivo la necessità di sfidare me stesso, di mettermi alla prova, che poi è un po' il mio modo di vivere la bici». **Come si è svolta?** «La salita che ho utilizzato per questa folle sfida è quel tratto di strada che da Riva di Solto porta a Fonteno, una salita che si affaccia sullo straordinario panorama del Lago di Iseo, 7800 metri di lunghezza per un dislivello di poco meno 500 metri. Conti alla mano per raggiungere la quota prefissata ho dovuto salire e scendere 19 dannate volte. Ammetto che un minimo di ansia mi ha assalito ogni volta che ripenso a quelle 19 ascese. La scelta del segmento per tentare di raggiungere la quota non è stata casuale, la salita in questione



# Settegiorni

Comune di Arese

---

è la prima vera salita che ho affrontato nella mia breve vita da amatore scarso. Ricordo ancora, come fosse oggi, le prime volte che dovevo percorrere i primi 2000 metri di strada per arrivare a casa dopo un giro sul lago, ricordo la paura man mano mi avvicinavo al punto di attacco. Ricordo le volte che mi fermavo sconfitto dalle pendenze, che nei primi 400 metri sfiorano il 17%. Ricordo tutto ciò che mi è successo su questa salita in sella ad una bici, ricordo anche la prima volta che riuscii ad arrivare a casa senza mai sganciarmi dai pedali, e di quella volta che, per cercare la panchina gigante installata a Fonteno sono finito in una strada sterrata spaccando un cerchio. E' stata per tanto tempo una specie di spauracchio, e così avevo deciso che doveva diventare la salita che mi portava a vincere questa folle sfida». **Hai già in mente qualche nuova sfida?** «Prima della fine dell' anno ho intenzione di provare a completare la sfida "altitude attitude" che consiste in un giro con almeno 10000 metri di dislivello».

## Settegiorni

Comune di Arese

CENTRO SPORTIVO, TUTTO DA RIFARE: MANCAVA UNO DEI FIRMATARI PER SG SPORT

### M5S: «I bandi calati dall' alto non hanno funzionato Maggioranza e minoranza trovino altre soluzioni»

**ARESE** (mly) Nessuna buona novità per quanto riguarda il bando per la gestione del centro sportivo comunale. La gara, infatti, è andata deserta in quanto mancava uno dei firmatari sul piano economico finanziario di Sg Sport, unico soggetto ad essersi presentato. Ora Sg dovrà garantire un anno di proroga come previsto dalla convenzione, anche se ha già contestato in toto il provvedimento. «Siamo un comune sfortunato, i nostri bandi non solo sono poco appetibili per gli operatori ma si inchiodano facilmente - commenta così il capogruppo del Movimento 5 Stelle Michaela Piva. Un bando dovrebbe attrarre il più ampio numero di concorrenti e, a nostro avviso, la modalità del bando preconfezionato dall' Amministrazione, soprattutto nel caso di un settore di nicchia come lo sport, andrebbe rivista con modalità che garantiscono un buon numero di partecipanti, quali le manifestazioni di interesse, il project o i concorsi di idee. In questi casi, dentro le linee guida del comune, sono gli operatori che elaborano i progetti e le proposte perché, laddove è richiesta un' esperienza di nicchia, chi meglio di un operatore del settore sa esattamente quali sono le potenzialità e la sostenibilità economica del progetto che elabora in base alle proprie peculiarità ed esperienza di mercato? Inoltre le spese di progettazione degli uffici o dei consulenti non sempre del settore (il piano economico finanziario è stato redatto da un commercialista ) e le spese di istruttoria della gara sarebbero azzerate. Un buon esempio recente è stata la manifestazione d' interesse per l' affidamento del centro natatorio di Vimercate, dove hanno partecipato ben sei concorrenti. Visto l' insuccesso della gara, invitiamo tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione a valutare le modalità di assegnazione tramite manifestazione di interesse o concorso di idee» conclude il capogruppo del Movimento 5 Stelle.



## Settegiorni

Comune di Arese

### Il Comitato Regionale ha reso noti i nuovi gironi Rhodense e Settimo Milanese insieme a tutte le big

*Trasferte lunghe per la Solese messa nel girone E*

RHO (pmu) Non mancano sorprese (e qualcuno storcerà il naso...) nella composizione dei gironi resi ufficiali oggi dal Comitato Regionale Lombardia e che risultano così composti. ECCELLENZA GIRONE A: Accademia Pavese, Alcione, Ardor Lazzate, AVC Vogherese, Busto 81, Calvaire, Castanese, Fenegrò, Mariano, Pavia, Rhodense, Sestese, Settimo Milanese, Varesina, Verbanò, Vergiatese. PROMOZIONE GIRONE A: Accademia Calcio Vittuone, Amici Dello Sport, Base 96 Seveso, Besnatese, Fagnano, Gavirate Calcio, Gorla Maggiore, Magenta, Meda 1913, Morazzone, Olimpia Calcio 2002, Sedriano, Uboldese, Union Villa Cassano, Universal Solaro, Vighignolo. PROMOZIONE GIRONE E: Atletico S.Giuliano, Barona, Bresso Calcio, C.O.B. 91, Castelleone, Cinisello, Città di Sangiuliano, Orceana Calcio, Paultese Calcio, Romanengo, Senna Gloria, Settalese, Solese, Soresinese Calcio, Tribiano, Villa. PRIMA CATEGORIA N: Aurora Cerro M. Cantalupo, Baranzatese, Barbaiana, Bollatese, Cen tro Giov. Boffaloresse, Corbetta, Cuggiono, Lainatese, Osl Gar bagnate, Ossona, Poglianesse, Pontevecchio, Pro Novate, Quinto Romano, Real Vanzaghesemantegazza, Viscontini. SECONDA GIRONE N: Beata Giuliana, Borsanese, Buscate, Canegrate E Osl, Lonate Pozzolo, Nerviano, Citta Di Sama rate, Football Club Parabiago, Gorla Minore, Olgiatese, Oratorio San Francesco, Pro Juventute, Robur Legnano, S. Ilario Milanese, San Massimiliano Kolbe, Solbiatese, Villa Cortese, Virtus Cantalupo. SECONDA GIRONE Q: Afforese, Ardor Bollate, Arluno Calcio, Cassina Nuova, Marcallese, Mascagni Senago, Novatese, Nuo va Atletico Gunners, Oratoria Vittuone, Osal Novate, Pregnanesse, S.Stefano Ticino, San Giuseppe **Arese**, Suprema Odb, Vela Mesero, Victor Rho. ECCELLENZA FEMMINILE: Cologno, Doverese, Femminile Tabiago, Femminile Ticinia, Femminile Vittuone, Feralpisalo, Fiammamonna, Minerva Milano, Monterosso, Pero, Pro Sesto, Senna Gloria, 3team Brescia. PROMOZIONE FEMMINILE: Athletic Pavia, Beata Giuliana, Ceresium Bisustum, Cesano Bo scone Idrostar, Circolo Giovanile Bresso, Cus Bicocca, Gavirate Calcio, Lombardia 1, Novedrate, Orasport Gazzada Schianno, Os sona, Pontese, Settimo Milanese, Vigevano.



## Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

### CALCIO - ECCO I GIRONI NON MANCANO SORPRESE

(pmu) Questa la composizione dei gironi di calcio della stagione 2019-2020 così decisa dal CRL ECCELLENZA GIRONE A: Accademia Pavese, Alcione, Ardor Lazzate, Vogherese, Busto 81, Calvairate, Castanese, Fenegrò, Mariano, Pavia, Rhodense, Sestese, Settimo Milanese, Varesina, Verbanò, Vergiatese. PROMOZIONE GIRONE A: Accademia Vittuone, Amici Dello Sport, Base 96, Besnatese, Fagnano, Ga virate, Gorla Maggiore, Magenta, Meda, Morazzone, Olimpia Calcio 2002, Sedriano, Uboldese, Union Villa Cassano, Universal Solaro, Vighignolo. PROMOZIONE GIRONE F: Accademia Gaggiano, As sago, Bressana, Città Di Vigevano, Ferrera Erbognone, Garlasco, La Spezia, Locate, Lomello, Robbio, Sancolombano, Basso Pavese, Varzi, Virtus Binasco, Viscontea Pavese, Vistarino. PRIMA CATEGORIA A: Accademia Bmv, Antoniana, Arsaghese, Bosto, Cantello, Crennese Gallaratese, Fc Tradate, Folgore Legnano, Ispra, Nfo Ferno, S.Marco, San Michele, Solbiatese, Ticinia Robecchetto, Turbighese, Valceresio A. Audax. PRIMA CATEGORIA N: Aurora Cerro M. Cantalupo, Baranzatese, Barbaiana, Bollatese, Centro Giov. Boffaloresi, Corbetta, Cuggiono, Lainatese, Osl Garbagnate, Osso, Poglianesi, Pontevecchio, Pro Novate, Quinto Romano, Real VM, Viscontini. SECONDA GIRONE N: Beata Giuliana, Borsanese, Buscate, Canegrate E Osl, Lonate Pozzolo, Nerviano, Citta Di Samarate, Parabiago, Gorla Minore, Olgiatese, Oratorio San Francesco, Pro Juventute, Robur Legnano, S. Ilario Milanese, San Massimiliano Kolbe, Solbiatese, Villa Cortese, Virtus Cantalupo. SECONDA GIRONE Q: Afforese, Ardor Bollate, Arluno, Cassina Nuova, Marcallese, Mascagni, Novatese, Nuova Atletico Gunners, Oratoriana Vittuone, Osal Novate, Pregnanesi, S. Stefano Ticino, San Giuseppe **Arese**, Suprema Odb, Vela Mesero, Victor Rho. SECONDA GIRONE S: Aprile 81, Buccinasco, Cesano Boscone Idrostar, Concordia Robecco, Corsico, Freccia Azzurra Gaggiano, Muggiano, Iris, Orione, Real Trezzano, Robur Albairate, Romano Banco, Sporting Abbiategrosso, Vercellese, Virtus Abbiatense, Visconti.



# Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

## ARESE PER L' AGGUATO FUORI DAL MALL IN MANETTE TRE EGIZIANI: IL MANDANTE E I DUE COMPLICI

### Rapimento fallito, preso lo stalker

*Pizzaiolo voleva sequestrare l' ex collega diventata sua ossessione*

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - LE HANNO bucato un pneumatico dell' auto e l' hanno aspettata alla fine del turno di lavoro nel parcheggio interrato del centro commerciale Il Centro di **Arese**. Si sono avvicinati con la scusa di volerla aiutare ma poi con bavagli, violenza e toni minacciosi hanno cercato di rapirla. Le urla della ragazza hanno richiamato l' attenzione di una coppia di fidanzati che ha visto la scena, si è avvicinata per soccorrere la vittima e ha messo in fuga i malviventi. L' episodio è successo lo scorso 30 gennaio e nei giorni scorsi, dopo mesi di indagini, i carabinieri della stazione di **Arese** hanno arrestato i due malviventi e il mandante. IN MANETTE sono finiti tre egiziani accusati a vario titolo di tentato sequestro di persona, lesioni aggravate personali e atti persecutori. Ora si trovano nel carcere San Vittore in attesa del processo. La vittima una ragazza di 23 anni di Bareggio, commessa in un negozio del centro commerciale. La ragazza strattonata e bloccata con forza dai due egiziani quella sera era dovuto ricorrere alle cure mediche presso il pronto soccorso ed era stata dimessa con una prognosi di 21 giorni. Il giorno dopo ancora sotto choc si era presentata in caserma per fare la denuncia. Un fatto grave, ma perché i due egiziani volevano sequestrare la 23enne? I carabinieri hanno avviato immediatamente le indagini. Fondamentali sono state le testimonianze e le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza del centro commerciale. I fotogrammi hanno consentito di identificare i due egiziani. Da successive indagini su di loro è emerso che erano molto amici e frequentavano un altro egiziano di 30 anni, pizzaiolo a Cornaredo. E QUI è arrivata la svolta: la 23enne ha spiegato ai carabinieri che nei mesi precedenti aveva lavorato nella stessa pizzeria del 30enne ma si era dovuta licenziare perché l' uomo la perseguitava, la seguiva nei suoi spostamenti, spesso la aspettava sotto casa perché voleva avere una relazione con lei. Insomma un vero e proprio stalker dal quale si era allontanata cambiando posto di lavoro. Ma lui non l' aveva dimenticata e aveva chiesto ai due amici di sequestrarla. Chiuso il cerchio delle indagini nei giorni scorsi i carabinieri hanno arrestato i tre egiziani su ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla Procura del Tribunale di Milano. © RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**domenica, 04 agosto 2019**

**Comune di Arese**  
**domenica, 04 agosto 2019**

**Comune di Arese**

04/08/2019	Il <b>Giorno</b>	Pagina 19		3
«Stefano, un mese senza verità»				
<hr/>				
04/08/2019	Il <b>Giorno</b>	Pagina 19	<i>Roberta Rampini</i>	4
BARANZATE (Milano) «STEFANO era tranquillo, non avevamo notato in lui niente di strano o di ...				
<hr/>				
04/08/2019	Il <b>Sole 24 Ore</b>	Pagina 7	<i>Giuseppe Lupo</i>	5
Ad Arese, dove cresceva il «Quadrifoglio»				
<hr/>				

# Il Giorno

Comune di Arese

## «Stefano, un mese senza verità»

Baranzate, morto sotto il traliccio. L'angoscia del papà: era sereno

BARANZATE (Milano) UN MISTERO al quale né l'autopsia né le indagini, fino ad ora, hanno fornito una risposta chiara e univoca. Stefano Marinoni, ventidue anni, un lavoro normale come elettricista, un'auto nuova nel box di casa e un'esistenza che per la famiglia era senza ombre, senza tensioni, scompare all'improvviso dall'abitazione di famiglia, dalla quale esce dicendo di dover vedere per pochi minuti degli amici, per non lasciare più traccia. Otto giorni di ricerche, poi spunta la sua vettura, una Smart bianca. La trovano in un parcheggio ad **Arese**, in via Cantù. Il telefonino è spento, nascosto sotto un tappetino. A trecento metri di distanza, ai piedi di un traliccio dell'elettricità, nel mezzo di un campo fra **Arese** e Rho, gli inquirenti trovano il corpo. Le condizioni dicono che è lì da diversi giorni. L'esame del medico legale evidenzia la frattura dello sterno. Una traccia che lascia dubbi sulla dinamica di quello che non viene classificato come suicidio. L'inchiesta della Procura di Milano, infatti, è rubricata sotto l'ipotesi di omicidio.



## Il Giorno

Comune di Arese

### BARANZATE (Milano) «STEFANO era tranquillo, non avevamo notato in lui niente di strano o di ...

Roberta Rampini

BARANZATE (Milano) «STEFANO era tranquillo, non avevamo notato in lui niente di strano o di diverso. Quella sera lo aspettavamo per cena. Ora attendiamo che siano i carabinieri a dirci come è morto. Noi non abbiamo elementi per fare delle ipotesi». Non ha molta voglia di parlare Marco Marinoni, papà di Stefano, il ventiduenne di Baranzate, nell' hinterland di Milano, uscito di casa il 4 luglio e trovato morto il 12 luglio, nelle vicinanze di un traliccio, in un' area verde tra **Arese** e Rho. Quel giorno, prima di scomparire, era tornato dal lavoro, aveva fatto la doccia, si era rivestito, alle 19.30 aveva preso le chiavi della sua macchina e detto alla mamma che doveva incontrare degli amici a Novate Milanese, ma che sarebbe rientrato dopo venti minuti. NON È ANDATA così. A casa non ha mai fatto ritorno. Per otto giorni l' angoscia della famiglia è cresciuta, fra mille tentativi di rintracciarlo, fino al tragico, macabro ritrovamento in mezzo al campo. Oggi, a un mese di distanza, la sua morte resta ancora un mistero. Le indagini dei carabinieri della Compagnia di Rho e del Nucleo Investigativo di Milano non hanno ancora chiarito il punto fondamentale del giallo: si è trattato di un suicidio o di un omicidio? Neppure l' autopsia ha fornito certezze. I genitori di Stefano non hanno mai creduto a un allontanamento volontario e al suicidio. Ma anche l' ipotesi che qualcuno possa aver ucciso Stefano appare atroce. «Siamo in contatto con i carabinieri, abbiamo voglia di sapere la verità, capire cosa è successo a Stefano, ma ci hanno spiegato che i tempi delle indagini saranno lunghi. Noi aspettiamo, non possiamo fare altro. Per fortuna in queste settimane molte persone ci sono state vicine», aggiunge papà Marinoni. NELL' ABITAZIONE della famiglia del ventiduenne si vive in un clima di attesa, con il telefono sempre accanto, pensando agli ultimi giorni di Stefano, «era contento, aveva trovato da poco un nuovo lavoro in un' azienda di Caronno Pertusella come elettricista e ci aveva raccontato di aver ricevuto i complementi dal suo capo per un lavoro che aveva fatto bene». E ancora: «Era orgoglioso della sua Smart nuova che era riuscito a comprarsi con i suoi soldi, usciva solo nel fine settimana e frequentava gli stessi amici da anni, era amante della montagna e andavamo insieme a fare le camminate con il Cai di Bovisio. Se ci fosse stato qualche problema ne avrebbe parlato con noi o con le sorelle - aggiunge papà Marco - l' unica cosa che mi è sembrata strana è che quella sera che avesse dimenticato a casa i documenti e il portafoglio, era un tipo preciso e sempre attento alle sue cose». IL PM Mauro Clerici della Procura di Milano ha aperto un fascicolo per omicidio contro persone ignote, un cambio di «titolo» che permette accertamenti altrimenti non previsti con un semplice fascicolo senza titolo né indagati, che era stato incardinato il 6 luglio, giorno della denuncia della famiglia ai carabinieri. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Immagine  
non disponibile

## Il Sole 24 Ore

Comune di Arese

percorso in dieci tappe4. E x stabilimento Arese

### Ad Arese, dove cresceva il «Quadrifoglio»

Giuseppe Lupo

Cercare qualcosa che ricordi l' Alfa Romeo dentro il grande centro commerciale di **Arese**, progettato dall' architetto Davide Padoa e premiato nel 2016 al Mapic di Cannes, è impresa ardua. Nel corridoio principale c' è un piccolo spazio espositivo in cui è possibile raccogliere informazioni sul modello di automobile Stelvio, però è una presenza recente e tutt' altro che permanente. Al Mondadori Bookstore si possono acquistare cataloghi con modelli d' epoca, qualche libro illustrato, ma niente di paragonabile, per esempio, all' ipotesi che ci sia un ripiano completo, riservato alla storia dell' azienda che dista poche centinaia di metri. Il centro commerciale sorge nell' ex area industriale e dove un tempo scorrevano le catene di montaggio, con cui si assemblavano motori e pezzi di carrozzeria, adesso sono esposti articoli sportivi, jeans, magliette, scarpe. Basta alzare un occhio al soffitto per accorgersi che le rifiniture delle pareti e delle volte sono improntate a un gusto nordico. Travi in legno, vetrate, bordature di metallo, corrimano di frassino creano un' atmosfera che poco ha in comune con la dimensione di un hinterland

affaccendato e pendolare, una sorta di estensione geografica di quella che fino a pochi anni fa era periferia industriale, sostituita adesso da quartieri residenziali e strutture per il terziario avanzato. Se nel centro commerciale non si vedessero enormi tubi di metallo con i bocchettoni per l' aria climatizzata, davvero non ci sarebbe alcun legame con la realtà della fabbrica. Tubi e bocchettoni ricordano molto da vicino le officine che si trovavano su quest' area, forse sono l' unico elemento di una simbologia meccanica in un contesto che, al di là delle file alle casse, coltiva invece il senso del vuoto, come se qualcuno avesse ordinato la fuga dai ponteggi, dalle gru e l' unico legame con il mondo di prima sta nella corona verde di alberi, nel vicino Parco delle Groane, o nell' erba dei campi intorno. Ci vuole poco a immaginare che i quadrifogli crescano ovunque e in numero così abbondante da giustificare idealmente le ragioni per cui l' Alfa Romeo si sia trasferita qui e non altrove, nel secondo dopoguerra, lasciando la vecchia sede del Portello, alla periferia nord di Milano. Il simbolo dell' azienda è il biscione sforzesco non il quadrifoglio, eppure non potremmo pensare all' uno senza collegarlo all' altro. I documenti attestano che risale al 1923 il primo esemplare di macchina sportiva ad aver avuto, sulle lamiere, il disegno delle quattro foglie e da allora quest' erba portafortuna è diventata talmente identitaria da essere scelta come titolo per la rivista aziendale, «Il Quadrifoglio» appunto, fondata nell' ottobre del 1966. Ideatore e primo direttore fu il poeta-ingegnere Leonardo Sinisgalli, che approdava a questo marchio dopo una vita trascorsa nella comunicazione di Olivetti, Pirelli, Finmeccanica, Alitalia, Eni.



## Il Sole 24 Ore

Comune di Arese

---

Umanisti meccanici Ad **Arese** godeva della protezione di Giuseppe Eugenio Luraghi, una delle figure più significative del capitalismo italiano, uomo-manager, ma anche scrittore di romanzi e fondatore delle Edizioni della Meridiana. Una strada di fronte alla ex fabbrica si intitola a quest' uomo che dal 1960 al 1974 ha ricoperto la carica di presidente. Sapere che per un quindicennio la responsabilità massima dell' azienda fosse nelle mani di un letterato procura un brivido: l' Italia di quegli anni cercava di abbattere il muro delle "due culture", aveva voglia di correre come le auto che si producevano da queste parti e che, quando non trovavano sfogo sulla pista di fianco allo stabilimento, affrontavano il traffico sulle importanti arterie stradali, al centro delle quali si sviluppava lo stabilimento: il Sempione, la Varesina, l' Autostrada dei Laghi. Fino a qualche decennio fa, se ci si appostava a bordo delle statali, si potevano ammirare i prototipi usciti dalle officine e lanciati nei tratti senza semafori. Alcuni di essi avevano addirittura rifiniture provvisorie, di cartone o di compensato, metà verniciato e metà grezzo, com' è il modello Maquette 8C, esposto in uno degli ambienti preliminari del Museo Alfa Romeo. Di fronte, su un tavolo, un libro di grandi dimensioni raccoglie le frasi dei visitatori e le proietta sul muro. Ce n' è una che ripete lo slogan pensato per pubblicizzare la Giulietta del 2010 e che proviene da Shakespeare: «Senza cuore saremmo solo macchine». Il Museo dell' azienda Il Museo è ciò che rimane dell' azienda, ma non è stato pensato in sostituzione di essa, dopo la sua chiusura, piuttosto come racconto della sua identità, quando l' Alfa Romeo si trovava in piena ascesa. Era stato Luraghi a volerlo, l' edificio che oggi lo ospita venne concepito come luogo di esposizione e ha una struttura che ricorda gli accessori di un' auto da corsa: specchietti retrovisori, deflettori, linee aerodinamiche. Il criterio con cui sono raggruppati gli oggetti assomiglia a un romanzo: il capitolo della ricerca (che contiene prototipi quasi mai prodotti), il capitolo del tempo (dove sono esposte le auto, divise per decenni, le auto più significative del Novecento), il capitolo della velocità (che si inaugura con il bolide vincitore del primo campionato mondiale di Formula 1, pilotato da Nino Farina). Alcuni di questi modelli, pur obbedendo a una sapienza artigiana, hanno la particolarità di sottolineare le ambizioni di un' epoca che cercava i propri status symbol nei miti giovanilistici della velocità. La prova sta nella copertina del primo numero del «Quadrifoglio»: una coppia di fidanzati sorride, seduta a una staccionata, accanto a una rossa GT 1330 Junior. Mentre Dino Risi, nel 1962, avrebbe scelto una Lancia Aurelia per dare consistenza all' immagine di un Paese spaccone e avventato, tragico nella furbizia, Federico Fellini colse invece un paradigma morale quando, due anni prima, raccontò un' Italia conquistata da una spensieratezza americana e fece muovere a passo d' uomo, nella notturna e luminosa Roma di via Veneto, una Giulietta Spider fabbricata nel 1955. Fellini aveva intuito il potere seduttivo che le Alfa Romeo esercitavano sui giovani come chiave per leggere le stratigrafie antropologiche, per essere cioè segno di rottura e di discontinuità rispetto alla tradizione - fascino da cui non rimase immune il Pasolini ribelle e corsaro - tant' è che l' esempio

## Il Sole 24 Ore

Comune di Arese

---

della Dolce vita sarebbe stato replicato dal regista Mike Nichols che nel 1967, per nel film Il laureato, affidò a uno sconosciuto Dustin Hoffman il volante di una Giulia 1600 Spider. L'auto che guidava Dustin Hoffman era stata soprannominata montalianamente "osso di seppia", ma il suo vero nome era Duetto. Per sceglierlo, fu bandito un concorso pubblicitario che metteva in palio una di esse. Arrivarono oltre centoquarantamila schede e i nomi più gettonati furono Pinin o Pininfarina. Sinisgalli era presidente della commissione giudicatrice e scelse il terzo nome classificato, Duetto appunto, che indicava «armonia doppia» - così la motivazione - «tra la grazia e la forza». Grazia e forza non potevano mancare da uno stile che, nel destinare un nome di donna a un oggetto tipicamente maschile, coniugava bellezza ed efficienza. D'altra parte il Novecento si era aperto con la letteratura delle macchine e per tradizione tutte le Alfa erano capaci di fiutare l'aria. Uno slogan dei primi anni Sessanta, ideato per accompagnare sul mercato la Giulia, recitava «L'ha disegnata il vento». Alludeva alla particolarità della sagoma, che rompeva gli schemi con l'auto a coda filante per proporre invece una a coda tronca. Sarebbe entrato nell'immaginario delle generazioni nutrite di biscotti Plasmon sotto gli pseudonimi di Gazzella (per i Carabinieri) e di Pantera (per la Polizia). © RIPRODUZIONE RISERVATA.